



**REGIONE BASILICATA**

Comune principale impianto

**COMUNE DI MONTEMILONE**  
PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA  
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI SPINAZZOLA  
PROVINCIA DI BAI

COMUNE DI BANZI  
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA  
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO  
PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A.16.a.4/17	<b>Fotoinseerimenti</b> Comune di Minervino Murge	
COD. INT.	TAV. 21.14	

ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO	VERIFICATO
Ing. G. Foella Ing. M. Giugliano Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Arch. R. Marco	Ing. G. Foella Dott. M. Angioletti

APPROVATO

Ing. G. De Masi




REVISIONE

Revisione 1

DATA

12/2020

**LEGENDA**

DATI GENERALI	Descrizione
Simbolo	
	Cono ottico



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID54	Faro - Luogo panoramico	4548018.02	591007.97
ID55	Luogo panoramico - Belvedere	4548617.00	590577.00
ID57	Chiesa Del Conservatorio	4549167.96	590675.98
ID58	Torre civica	4549166.02	590645.01
ID59	Chiesa Di Santa Maria Assunta	4549217.04	590676.97
ID60	Castello - Chiesa del Purgatorio - Casa comunale - Museo Archeologico - Belvedere	4549342.00	590699.03

**ID54 - Faro - Luogo panoramico**

**Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto - Stato di Progetto con impianti autorizzati**





**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

Il Faro è un monumento, che rientra nella classe dei luoghi panoramici, ubicato all'interno del parco urbano del comune di Minervino Murge. E' posizionato ad una quota di 485 m slm e pertanto, ad una altezza relativamente maggiore rispetto ai piani circostanti. Questo permette di avere una visione ampia e libera del territorio generando un apprezzabile punto di vista panoramico. C'è comunque da sottolineare che il punto scelto si trova all'esterno dell'area di analisi degli impatti (AIP), ma è stato comunque preso in considerazione per verificare la visibilità e l'inserimento dell'impianto nel territorio. Bisogna comunque evidenziare che in corrispondenza del monumento e nelle aree limitrofe non vi è possibilità di vista al di fuori del parco in cui è collocato, per tale motivo il punto di osservazione è stato scelto, ad hoc, in corrispondenza della parte più esterna del parco ed esposta verso il territorio esterno.

Dall'immagine proposta si nota la presenza di un primo piano di visuale molto ampio costituito dalle abitazioni, dalla strada e dalle alberature subito a ridosso del punto di vista che occupano la gran parte della panoramica. Anche la presenza dei pali verticale dell'illuminazione creano un disturbo non trascurabile alla scena. Il punto di fuga verso l'orizzonte, comunque, si spinge a notevole distanza riuscendo a distinguere con chiarezza anche i rilievi montuosi a circa 40 km di distanza (Monte Vulture).

L'impianto eolico proposto occupa la parte sinistra della panoramica, ponendosi a ridosso degli elementi visibili del primo piano visuale. La notevole distanza a cui è posto (10 km rispetto al punto più vicino e 15 km rispetto al punto più lontano), il dislivello di quota tra il punto scelto ed il piano sottostante, fanno sì che gli aerogeneratori risultino schiacciati e difficilmente percepibili come elementi verticali. Infatti nessun aerogeneratore è posto al di fuori della linea di skyline coincidente con lo sfondo, e sembrano confondersi con i numerosi elementi già presenti. L'impatto visivo percepito dal punto di vista esaminato è decisamente minimo.

**ID55 - Luogo panoramico - Belvedere**

**Panoramica - Stato di Fatto**



**Panoramica - Stato di Progetto**



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

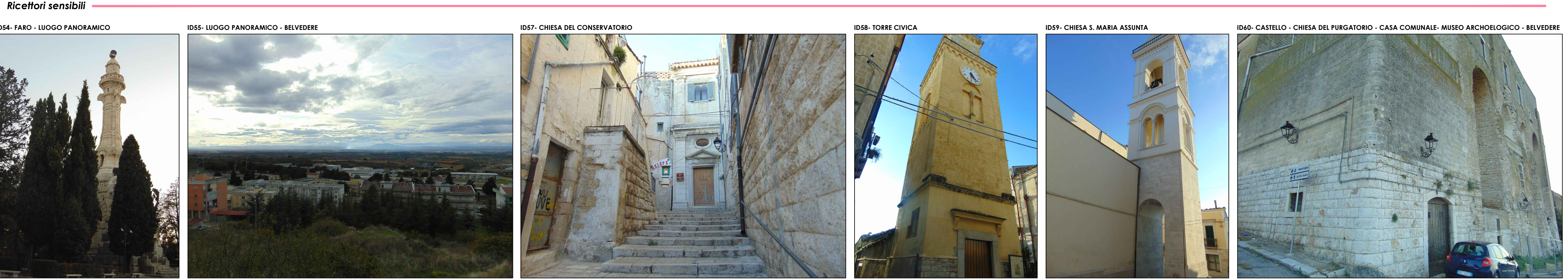
Il ricettore considerato rientra nella classe dei luoghi panoramici del comune di Minervino Murge. Il comune è ubicato in una posizione strategica dal punto di vista orografico in quanto è arroccato in altura rispetto al territorio limitrofo. Infatti la quota media dell'ambito urbano è di 440m slm mentre subito esternamente al perimetro le quote planimetriche tendono a scendere raggiungendo velocemente quote intorno ai 290m. Questo fa sì che a partire dal perimetro più esterno dell'ambito urbano, si ha una visione completa del territorio circostante. Il punto scelto è strategico in quanto posizionato al limite più esterno del perimetro urbano, consistente in una strada che percorre il comune da nord a sud, ed individuato un punto panoramico nei piani di tutela paesaggistica della regione Puglia. Si sottolinea comunque che il punto scelto è posizionato al di fuori dell'area di indagine costituita dall'AIP.

Il panorama godibile a partire dal punto di vista selezionato, può essere classificato di media qualità scenica e paesaggistica in quanto la scena propone allo stesso tempo sia elementi positivi che negativi che caratterizzano il territorio ed il paesaggio. Infatti da un lato l'immagine catturata dal punto scelto è estremamente ampia e non risulta né piatta né schiacciata. E' possibile ammirare, subito a valle, fenome piano che si estende completamente da destra verso sinistra; inoltre, guardando in profondità, il piano cresce dolcemente e gradualmente andando a raggiungere il primo skyline dello sfondo, che percorre la panoramica da sinistra verso il centro dell'immagine. Sempre in profondità, al centro dell'immagine, l'occhio può spingersi ancora più in profondità riuscendo a percepire, sebbene a notevole distanza, i rilievi montuosi costituiti dal monte Vulture, a ben 40 km di distanza. In sostanza l'immagine proposta risulta dinamica, movimentata, molto profonda. Numerosi sono anche gli elementi che conferiscono un certo grado di negatività all'immagine complessiva, per la presenza di elementi antropici di diverse caratteristiche posizionati su tutta l'immagine. Il primo piano è costituito dalle abitazioni esterne al perimetro dell'ambito urbano, e si intravedono anche numerosi edifici industriali, capannoni che comunque occupano gran parte della vista. Il piano che si estende subito a valle delle abitazioni e delle aree industriali è talmente ampio da ricomprendere numerosi comune della regione Basilicata, laddove si intravedono un po' ovunque attività antropiche sparse, linee elettriche di alta tensione, fenomeni di sprawl per la presenza di gruppi di case sparse in maniera disomogenea, terreni arati e poche aree boscate. Osservando con maggiore attenzione si intravedono tutti gli impianti eolici presenti nell'area vista di indagine ed anche impianti fotovoltaici.

Nel complesso, si può concludere che la panoramica proposta rappresenta una vista di discreta qualità, per la possibilità di ammirare un territorio ampio e profondo, ma comunque propone un'alta presenza di elementi antropici disseminati in maniera disuniforme in tutta la scena. L'impianto eolico di progetto si colloca nella parte sinistra della panoramica, posizionandosi sui piani del secondo piano di visuale. La disposizione del layout scelto, fa sì che gli aerogeneratori si dispongono in maniera ordinata e lineare e le due file di turbine non generano sovrapposizioni e quindi fenomeni di effetto selva o confusione. La notevole distanza a cui è collocato l'impianto fa sì che la percezione dello stesso da parte di un osservatore sia davvero minima, e l'attenzione sia posta sicuramente su altri elementi costitutivi il paesaggio. La presenza di numerosi altri impianti eolici già esistenti e visibili dal punto di vista scelto fa sì che il nuovo impianto si inserisca in un contesto già dominato dall'elemento pala. Inoltre la vista dall'alto fa sì che l'impianto sia visibile in modo schiacciato al suolo per cui non viene intercettato in alcun modo la linea di fondo dello skyline e le turbine eoliche, considerate come elementi intrinseci del territorio.


In definitiva la grande ampiezza e la profondità della scena, i numerosi elementi, positivi e negativi, caratterizzanti il paesaggio disposti su svariati piani di visuale, fanno sì che l'impianto eolico risulti uno degli ultimi elementi che possa attrarre l'attenzione di un osservatore. A parere della scrivente l'impatto sul paesaggio è praticamente nullo.

**Panoramica - Stato di Progetto con impianti autorizzati**

**ID57 - Chiesa Del Conservatorio**

**Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto**



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

La chiesa del Conservatorio è un ricettore rappresentativo del centro storico del comune di Minervino Murge. Si trova all'interno di una strada pedonale molto stretta, l'unico spraglio di visuale si è potuto ottenere ponendosi all'inizio della scalinata di ingresso e rivolgendo lo sguardo verso la Piazza Emanuele di Deo. La scena mostra la piazza coronata di diversi elementi di arredo urbano, alberature ed edifici. Come mostra l'immagine, è chiaramente impossibile poter vedere qualcosa al di là di ciò che si trova all'interno della piazza, pertanto l'impianto di progetto non è visibile.

**ID58 - Torre civica**

**Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto**



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

La torre civica è un ricettore rappresentativo del centro storico del comune di Minervino Murge. Si trova nel cuore del centro, in Via Dante. La scena mostra ciò che si vede dall'ingresso del ricettore (se foto sulla destra) in direzione dell'impianto, ossia la strada nella quale è ubicata la torre fiancheggiata a destra e sinistra da edifici ed abitazioni, caratteristici del centro storico. Come è possibile appurare dall'immagine proposta, non vi è nessuno spraglio di visuale verso l'esterno, pertanto l'impianto di progetto non è visibile nella scena.

**ID59 - Chiesa S. Maria Assunta**

**Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto**



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

La chiesa di S. Maria Assunta è presa in considerazione in questa analisi in quanto ricettore rappresentativo del centro storico del comune pugliese di Minervino Murge. E' ubicata sulla stessa strada dell'ID58, molto stretta e circondata da una fitta rete di edifici ed abitazioni, tipici del centro storico. Considerata la posizione e l'esposizione della chiesa (non vi sono infatti spragli di visuale verso l'esterno), un osservatore fruitore del ricettore non vede nulla al di fuori degli elementi della strada in cui si trova, pertanto l'impianto di progetto non è visibile nella scena.

**ID60 - Castello - Chiesa del Purgatorio - Casa comunale - Museo Archeologico - Belvedere**

**Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto**



**DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI**

L'ID60 racchiude in sé diversi ricettori rappresentativi del centro storico di Minervino Murge, ossia il Castello Normanno Svevo, la Chiesa del Purgatorio, la Casa Comunale ed il museo archeologico, tutti ubicati nella Piazza A. Moro. Inoltre, il lato del castello esposto verso l'esterno del centro storico è identificato come belvedere, cioè nella classe dei luoghi panoramici del comune pugliese. Tale belvedere è esposto verso il lato opposto rispetto alla direzione in cui si trova l'impianto di progetto, pertanto esso non è visibile dal luogo panoramico in oggetto. La scena proposta, invece, raffigura la piazza con i ricettori succitati, che la contornano in modo così fitto da rendere impossibile avere un ulteriore spraglio di visuale che non sia quello mostrato. L'unica esposizione verso l'esterno si ha dall'altro lato della piazza ma affaccia verso la parte est del comune di Minervino Murge, quindi non offre la possibilità di vedere, neanche in questo caso, l'impianto di progetto.